

RUVO DI PUGLIA

Sagra del Fungo Cardoncello: Arte, cultura e ambiente fanno da cornice ad un appuntamento imperdibile. Canti e suoni della tradizione di Carpino

Sua Maestà il fungo cardoncello è da sempre il protagonista della Sagra che vede impegnata la Pro Loco di Ruvo di Puglia. Un appuntamento che raccoglie un vasto consenso di pubblico ogni anno sempre più numeroso. Esperti di gastronomia, turisti e semplici golosi possono infatti trascorrere, il 12 e 13 novembre 2011, un weekend spensierato all'insegna delle tradizioni e della scoperta dei prodotti legati alla cucina dell'Alta Murgia.

Il format della Sagra è ormai collaudato. La manifestazione è organizzata dall'associazione turistica Pro Loco in stretta collaborazione con l'UNPLI gli assessorati alle Attività Produttive e alla Cultura e Turismo, con il patrocinio della Regione Puglia, Provincia di Bari, Camera del Commercio di Bari, l'ASCOM Confcommercio Provincia di Bari, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e il Gal Murgia Più. La formula è quella classica con le immancabili degustazioni di prodotti tipici, salsicce e carni alla brace, alle specialità a base di funghi cardoncelli esaltati nelle loro varietà di cottura.

La novità della manifestazione di quest'anno è l'ECOsagra, ovvero l'unione dei principi della tradizionale sagra gastronomica del fungo cardoncello targata edizione 2011, con quelli del riciclaggio tramite l'utilizzo di materiali che azzerano l'impatto ambientale e riducono notevolmente i costi di riciclaggio. Sarà la prima eco festa al 100% biodegradabile.

La Pro Loco ha comperato piatti, bicchieri, posate realizzati con materiali eco compatibili.

Grazie a questo "acquisto verde" al momento di svuotare il vassoio, basta togliere le eventuali bottiglie di plastica o vetro e tutto ciò che rimane può essere gettato direttamente nella raccolta differenziata dell'organico. Un passo significativo per la Pro Loco, che traduce le buone pratiche in gesti concreti, modificando i propri comportamenti in considerazione delle implicazioni ambientali e sociali.

Largo spazio è riservato alla degustazione lungo percorsi itineranti nel borgo antico. Il tutto accompagnato dai nobili vini delle nostre terre.

Arte e cultura fanno da cornice ad un appuntamento imperdibile. Tanti gli eventi organizzati dalla Pro Loco, visite guidate, passeggiate naturalistiche e culturali, spettacoli folcloristici e musica popolare. La kermesse è anche l'occasione per visitare Ruvo di Puglia, splendido borgo che offre uno scenario impareggiabile. Vale la pena di soffermarsi a visitare il Museo Nazionale Archeologico Jatta, la Cattedrale, i palazzi e il caratteristico Centro Storico.

L'evento della sagra nata come kermesse eno-grastonomica, mira in realtà a diventare una vetrina del settore agro-alimentare e turistico di questo territorio, ponendo l'attenzione sulla varietà dei prodotti tipici e sulle bellezze culturali e paesaggistiche.

Tra gli spettacoli proposti per l'edizione 2011 risalto va dato alla straordinaria partecipazione dei "Cantori di Carpino" gruppo folk nato nel lontano 1924. Negli ultimi anni i Cantori di Carpino hanno vissuto il passaggio dalla dimensione provinciale all'attenzione nazionale, suscitando attenzione e grande interesse del pubblico, formato da giovani e non, di studiosi e etnomusicologi, e anche di altri artisti come Eugenio Bennato, Renzo Arbore e molti altri. Chi ha la fortuna di ascoltare i "Cantori di Carpino, non in occasioni ufficiali, ma nella spontaneità di una serata informale, entra in un circuito magico, primordiale. Ti senti proiettato in un mondo scomparso, ma che senti in te. L'età dei due componenti storici di questo gruppo del Gargano va dagli 88 ai 96 anni, ed è garanzia di originalità della loro musica, veramente tradizionale, testimonianza autentica di un patrimonio di cui sono i più genuini interpreti.

Sono i depositari della più straordinaria ed affascinante tarantella che è possibile ascoltare nelle terre del sud Italia.

< Li abbiamo scovati tra coloro che hanno saputo salvare la tradizione, tutelarla, reinterpretarla, innovarla. . . Abbiamo deciso di portarli alla Sagra del Fungo Cardoncello edizione 2011, per dare loro il giusto riconoscimento che è, simbolicamente, un grazie collettivo loro dovuto per ciò che hanno fatto e continuano a fare. Loro rappresentano l'autenticità delle radici, una convinzione forte. Per noi sono "Testimoni", a significare la loro capacità, di testimoniare la cultura che hanno avuto in eredità raccogliendo un testimone che si preparano a trasmettere alle nuove generazioni. > Queste le parole dei responsabili dell'Associazione Turistica Pro Loco.

La sagra del Fungo Cardoncello vuole rendere onore a quelli che sono gli ingredienti fondamentali e fondanti per cui è nata, raccogliendo con lungimiranza bisogni che stanno riemergendo.

I testimoni sono le persone che hanno reso possibili le edizioni fin qui svolte.

Ampio spazio sarà anche dedicato al gruppo folk nato proprio all'interno della Pro Loco di Ruvo di Puglia, dal nome "Lapecheronza" (*l'ape che ronza*, scritto attaccato per riprodurre lo stesso ronzio delle api in cerca di polline) impegnata a valorizzare il vernacolo e gli antichi riti legati ai mestieri di una volta e di riscoprire il folklore, i linguaggi, la cultura e la tradizione del territorio rubastino, con danze e canti che pescano a piene mani dalla più antica e tipica tradizione rubastina.

Il gruppo, composto da circa quaranta persone, tra cui cantori, ballerini e musicisti, prima di ogni spettacolo sfilava per le vie delle città e successivamente si esibiscono.

Tante altre cose avrei potuto dire, in merito e curiosità sull'ormai alle porte Sagra del Fungo Cardoncello, ma, non mi resta che invitare tutti i quali vorranno partecipare alla kermesse e far passaparola fra amici, parenti e simpatizzanti.

Per informazioni: Associazione turistica Pro Loco, Via Vittorio Veneto n°48 - 080/3615419

e-mail prolocoruvodipuglia@libero.it

pagina Facebook: SAGRA DEL FUNGO CARDONCELLO

Ufficio I.A.T. 080/3628428

Antonello Olivieri